

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI 4 CORNER DELLA BIBLIOTECA DEGLI OGGETTI E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI STESSI.

Allegato 1 – Progetto preliminare di massima

Premessa

Il Comune di Firenze ha inserito nel Documento unico di programmazione (di seguito DUP) 2026 – 2028 - (indirizzo strategico 2. FIRENZE FUTURA, obiettivo strategico 2.1) l'obiettivo di amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione e nello specifico rafforzando il ruolo del terzo settore come partner strategico nella co-creazione di soluzioni per la comunità, supportando la rigenerazione e la valorizzazione degli spazi pubblici; e (indirizzo strategico 4 FIRENZE SOSTENIBILE, obiettivo strategico 4.3) l'obiettivo di rendere Firenze una città ancora più green, in modo particolare sul tema della riduzione dei rifiuti, prevedendo l'incentivazione del riuso anche attraverso i “centri del riuso” e l'avvio di sperimentazioni specifiche per dare nuova vita agli oggetti di uso quotidiano e ridurre così la produzione di rifiuti;

Coerentemente con quanto previsto nel DUP ha istituito poi, con DG/2025/00007, quale strumento per la progettazione partecipata e la realizzazione dello sviluppo sostenibile, innovativo e partecipato della città, il Distretto dell'Economia Civile e ne ha approvato il suo Manifesto.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale 2026/00072 l'Amministrazione comunale inoltre ha inteso procedere all'approvazione del progetto Biblioteca degli oggetti, quale iniziativa sperimentale di economia circolare e condivisione dei beni, coerentemente con le finalità del Distretto di Economia Civile, e della Rete delle Biblioteche Comunali Fiorentine, quali ambiti di riferimento e reti di supporto per attività di animazione territoriale, partecipazione, comunicazione e co-progettazione in raccordo con le Direzioni competenti.

Una biblioteca degli oggetti è un servizio di condivisione che permette di prendere in prestito, attrezzi e strumenti di uso occasionale (come trapani, macchine da cucire, proiettori, tende da campeggio). Funziona come una biblioteca dove al posto dei libri si condividono e si prendono in prestito oggetti

I maggiori benefici che produce una Biblioteca degli Oggetti riguardano: il risparmio economico, poiché si evita l'acquisto di un oggetto costoso che sarebbe utilizzato con scarsa frequenza; la prevenzione della formazione di rifiuti e dell'impatto ambientale; una maggiore disponibilità di spazio nelle case.

Obiettivi generali

Costituiscono obiettivi generali del progetto:

- 1) la promozione di una maggiore coesione nella comunità incoraggiando la socialità, la fiducia tra vicini e il mutuo aiuto e stimolando la costruzione di un processo di cambiamento nelle abitudini quotidiane non più basate sul consumo ma sulla condivisione.

- 2) l'incremento dell'inclusione sociale anche attraverso l'individuazione di target specifici (studenti fuori sede, nuclei familiari a basso reddito, nuclei composti da una sola persona) come destinatari privilegiati dell'intervento;
- 3) la creazione di una rete cittadina di Biblioteche degli Oggetti, coordinata e integrata con il sistema bibliotecario fiorentino, che si connetta a sua volta ad una rete nazionale consolidata ed attiva;
- 4) lo sviluppo di un sistema di prestito e condivisione di oggetti secondo un modello fondato sull'accesso e non sul possesso;
- 5) la definizione condivisa di un regolamento che consenta l'accesso al prestito fondato sui principi dell'economia della condivisione, sulla responsabilizzazione ed il rispetto;
- 6) l'organizzazione di iniziative ed occasioni pubbliche di confronto sulle opportunità offerte dal riuso, dal riciclo e dalla riparazione, finalizzate a promuovere l'adozione di comportamenti ed azioni in linea con i principi dell'economia circolare e della prevenzione dei rifiuti;
- 7) il rafforzamento del ruolo delle biblioteche comunali e del Distretto di Economia Civile come presidi di cittadinanza attiva e punti di riferimento locali per la diffusione di conoscenze pratiche e relazioni orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo in modo integrato alle dimensioni ambientale, sociale ed economica del territorio.

Azioni da realizzare:

Costituiscono azioni obbligatorie del progetto

- l'allestimento dei 4 corner nelle sedi e con gli arredi e una dotazione base di oggetti messi a disposizione dal Comune;
- l'utilizzo di una piattaforma digitale per la gestione del catalogo, dei prestiti, per la connessione con le altre Biblioteche degli Oggetti e per il monitoraggio degli impatti (CO2, evitata, numero prestiti ecc.);
- l'elaborazione di una proposta di formazione per i volontari impegnati nella gestione della BdO, in accordo e congiuntamente agli operatori del Comune di Firenze;
- l'elaborazione di una proposta per il coordinamento delle attività progettuali e della gestione operativa dei volontari;
- l'elaborazione di una proposta per la realizzazione di attività di comunicazione e promozione;
- la progettazione e la realizzazione di iniziative educative e formative su economia circolare, riuso, riparazione e riciclo;

Quadro economico di riferimento

L'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione le seguenti risorse:

- Risorse strutturali

- gli spazi fisici nei quali saranno realizzati i 4 corner (da definire con maggiore precisione in seguito a sopralluoghi congiunti) tre nelle Biblioteche comunali Thourar, Buonarroti e BiblioteCaNova e uno nella saletta adiacente all'Ufficio Sostenibilità;
- gli arredi necessari ed i beni (una dotazione base di oggetti) che faranno parte del catalogo della BdO;
- Il supporto del personale impegnato nei 4 punti per indirizzare, promuovere la cittadinanza alla scoperta ed alla fruizione di questo nuovo progetto:

- il supporto alla comunicazione attraverso i suoi canali istituzionali;

- Risorse economiche

Il Comune di Firenze mette a disposizione, per la realizzazione degli interventi oggetto della presente procedura di coprogettazione, risorse economiche complessive pari a € 67.000 da destinarsi, in parte a titolo di contributo, attraverso la sottoscrizione di una convenzione di durata triennale, per la realizzazione delle attività oggetto di coprogettazione, in parte per le spese di allestimento dei 4 corner (arredi e oggetti)

Le risorse da erogare all'ETS che sarà selezionato:

- hanno natura di contributo ex art. 12 l.241/1990 a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e inerenti i servizi oggetto di coprogettazione ai sensi del DM Lavoro n. 72 del 31 marzo 2021;
- sono finalizzate esclusivamente alla realizzazione delle attività condivise in fase di coprogettazione fra l'Amministrazione procedente il partner ETS selezionato tramite il presente Avviso;
- potranno essere erogate all'ETS partner solo a seguito di periodica rendicontazione nei modi e nei termini indicati dall'Amministrazione procedente;
- non costituiscono, in ogni caso, corrispettivo per prestazioni di servizi.

Le risorse da destinare alle spese di allestimento dei 4 corner (arredi e oggetti) saranno impegnate su un capitolo di investimento del bilancio 2027

Nelle proposte progettuali i soggetti partecipanti proporranno forme di compartecipazione attraverso il conferimento di risorse proprie, anche in termini di valorizzazione di risorse umane, strumentali e volontarie.

Le risorse conferite in compartecipazione non saranno oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione procedente, ma dovranno essere comunque interamente rendicontate dall'ETS partner.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- una o più quote intermedie, a fronte della presentazione di idonea rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute;
- il saldo finale, a conclusione delle attività, previa verifica della rendicontazione complessiva.

Sono ammissibili le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo:

- strumenti digitali e piattaforme di gestione;
- costi di personale e coordinamento;
- spese di comunicazione e promozione.

Le spese dovranno essere effettive, documentate, inerenti le attività coprogettate e coerenti con il budget di progetto condiviso.

I soggetti partner sono tenuti a presentare una rendicontazione analitica delle attività realizzate e delle spese per queste sostenute.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sulla corretta esecuzione del progetto e sull'utilizzo delle risorse.

Eventuali somme non utilizzate o non rendicontate dovranno essere restituite al Comune.

L'Amministrazione comunale mette a disposizione, per ogni annualità, le seguenti risorse economiche con gli specifici vincoli di destinazione:

2027 27.000

2028 22.000

2029 18.000

Le spese per il primo anno di impianto della Biblioteca (2027) dovranno essere rappresentate dalle seguenti tipologie:

- spese di allestimento dei 4 corner e dotazione oggetti (6000 euro)
- contributi per lo sviluppo del gestionale 3000
- contributo per il supporto al coordinamento tecnico e operativo 7000
- comunicazione 2000
- formazione per volontari 3000
- progettazione e realizzazione laboratori riuso, riciclo e riparazione 3000
- spese generali e logistiche 2000
- valutazione d'impatto 1000

L'importo per il 2028 comprenderà:

- contributi per lo sviluppo/aggiornamento del gestionale 3000
- contributo per il supporto al coordinamento tecnico e operativo 7000
- comunicazione 2000
- formazione per volontari 3000
- progettazione e realizzazione laboratori riuso, riciclo e riparazione 3000
- spese generali e logistiche 2000
- valutazione d'impatto 2000

L'importo per il 2029 comprenderà:

- contributi per lo sviluppo /aggiornamento del gestionale 2000
- contributo per il supporto al coordinamento tecnico e operativo 7000
- comunicazione 1000
- formazione per volontari 2000
- progettazione e realizzazione laboratori riuso, riciclo e riparazione 3000
- spese generali e logistiche 1000
- valutazione d'impatto 2000

Si dà atto che è attualmente in corso la procedura per l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

L'Amministrazione comunale si riserva, nel corso della durata del partenariato, e a fronte di evidenti necessità di raggiungimento dell'equilibrio gestionale, di rivalutare tali importi, prevedendone anche una diversa destinazione in condivisione con l'ETS partner.

Gli importi sopra indicati costituiscono l'impegno massimo di rimborso messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. In ogni caso tali importi potranno essere trasferiti in via definitiva al soggetto partner solo a fronte di formale richiesta di rimborso accompagnata da rendicontazione periodica delle attività svolte, della loro inerenza con il Progetto definitivo condiviso, e dalla prova dell'esborso sostenuto suffragata dalla documentazione contabile prodotta secondo le vigenti normative.

La destinazione di tali risorse dovrà essere interamente ed esclusivamente diretta a sostenere i costi di gestione delle attività (diretti ed indiretti) e l'allestimento dei corner e degli oggetti necessari. Nessuna risorsa a titolo di compenso o corrispettivo potrà essere attribuito all'ETS partner per le attività e le iniziative svolte nelle aree o negli impianti oggetto di co-progettazione.

Compartecipazione:

L'ETS partner apporterà in compartecipazione tutte le risorse economiche, strumentali e umane che indicherà nella proposta progettuale nella forma e nei modi condivisi con l'Amministrazione comunale in sede di condivisione del Progetto definitivo.

Le risorse in compartecipazione dovranno esplicitamente essere riconoscibili nella proposta progettuale per tipologia, quantità, valore attribuito.

Per tutte le risorse apportate in compartecipazione non è previsto alcuna forma di rimborso.

L'eventuale compartecipazione dei cittadini a sostenere il servizio sarà valutata in sede di Tavolo di coprogettazione, compatibilmente con i Regolamenti vigenti in tema di accesso ai servizi bibliotecari

Impegni dell'ETS Partner

L'ETS partner, nella sua qualità di gestore del progetto e nell'esercizio delle attività previste dal progetto definitivo e nell'utilizzo degli spazi messi a disposizione è tenuto:

1. al rispetto del vigente "Regolamento biblioteche";
2. alla manutenzione, al ricambio degli oggetti non riparabili e all'implementazione degli oggetti dati in prestito;
3. al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni impartite dalle autorità preposte alla prevenzione incendi, alla sicurezza e al rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo;
4. all'apertura, chiusura del servizio nel rispetto degli orari proposti e condivisi;
5. all'adempimento di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori applicando il CCNL adottato, ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro;
6. L'ETS partner risponde, in ogni caso, dell'operato sia del personale assunto e dei propri collaboratori, sia di quello volontario. Il Comune resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il l'ETS partner e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo contratto relativo al rapporto di lavoro o di collaborazione;
7. L'ETS partner dovrà possedere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata della convenzione.